

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 14 del 28 febbraio 2005

REGIONE CAMPANIA - Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Sperimentazione; Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (SeSIRCA) - **Bando pubblico per il finanziamento per l'acquisto di:** • arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione b.3); • arnie per nomadismo(azione c.2.1).

1. Riferimenti normativi

- Reg. (CE) 797/2004 relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- Reg. (CE) 914/2004 recante modalità di attuazione del Reg. (CE) 797/2004;
- Legge 24 dicembre 2004, n. 313 "Disciplina dell'apicoltura";
- Delibera di Giunta Regionale n. 2050 del 12/11/2004 "Regolamento CE 797/04 - Sottoprogramma della Regione Campania per il triennio 2004-2007";
- Circolare MiPAF n° 1/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Dotazione finanziaria

La spesa totale prevista per la realizzazione degli interventi di cui al presente bando assomma complessivamente ad Euro 200.000,00, così ripartita fra le azioni:

- azione b.3: Euro 100.000,00
- azione c.2.1: Euro 100.000,00

Detti importi sono ripartiti, fra le province della Campania, in funzione del numero di alveari censiti nell'ambito dell'Indagine statistica "Il settore apistico in Regione Campania" di cui alla DGR 4886/01, realizzata dal Settore S.I.R.C.A. e dal Servizio Statistico Regionale:

3. Finalità, articolazione delle azioni ed area di intervento

Il programma relativo alle azioni da realizzare in Campania, annualità 2004/05, prevede, tra l'altro, interventi finalizzati alla razionalizzazione dei processi produttivi attuati attraverso la concessione di contributi ad apicoltori, per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione b.3) e di arnie per nomadismo (azione c.2.1).

4. Area territoriale di applicazione

L'azione trova applicazione su tutto il territorio regionale.

5. Soggetti beneficiari

Chiunque detenga e conduca almeno 20 alveari e che risieda o abbia sede legale in uno dei Comuni della Campania, comunque in possesso dei seguenti requisiti minimi:

-AVER DATO FORMALE COMUNICAZIONE AI SERVIZI VETERINARI DELLA AZIENDA SANITARIA LOCALE COMPETENTE PER TERRITORIO DEL NUMERO DI ALVEARI DETENUTI, AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 313/04.

-limitatamente all'azione c.2.1: esercitare il nomadismo;

6. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di:

- azione b.3: arnie con fondo a rete, nuove di fabbrica, costituite da 10 favi, complete di nido, melario, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di lamiera zincata, telaini da nido e da melario, inchiodati e con tutti i fogli cerei montati, copri maschera ricoperto di lamiera, porticina metallica e verniciatura;
- azione c.2.1: arnie da nomadismo, nuove di fabbrica, costituite da 10 favi, complete di nido, melario, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di lamiera zincata, telaini da nido e da melario, inchiodati e con tutti i fogli cerei montati, mascherina per il trasporto, copri maschera ricoperto di lamiera, porticina metallica e verniciatura, dotate o meno di portichetto.

Per entrambe le azioni è inoltre consentito l'acquisto di arnie con distanziatore spazio "Mussi" con numero di telaini non inferiore ad otto. È altresì consentito l'acquisto di arnie a dodici telaini.

Il contributo è determinato nella misura del 60% della spesa massima ammessa per singola arnia pari ad Euro 101,67 - IVA esclusa.

Il numero massimo di arnie finanziabili è determinato nella misura del 50% del numero di alveari denunciati, con un limite minimo di 10 arnie ed un limite massimo di 40 arnie.

Le arnie acquistate da ciascun beneficiario devono essere identificate, a cura dello stesso, con un contrassegno indelebile e non asportabile, realizzato con marchio a fuoco o con vernici indelebili o con l'apposizione di targhette fissate con rivetti metallici. Tale contrassegno deve riportare l'anno di approvazione del programma (04), la sigla della provincia di appartenenza ed un codice univoco per ciascun beneficiario che sarà attribuito dall'Amministrazione regionale.

Le medesime attrezzature dovranno essere mantenute presso i beneficiari per un periodo minimo di cinque anni dall'effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con vincolo di destinazione e di proprietà.

Non è concesso alcun contributo per l'acquisto di materiale usato. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) corrisposta dai beneficiari ai fornitori, all'atto del pagamento dei beni acquistati, non è ritenuta ammissibile a contributo.

7. Istanze di finanziamento

Gli apicoltori che intendono aderire al bando dovranno inviare le istanze alla Regione Campania A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura - Centro Direzionale Isola A/6, cap. 80143 - Napoli.

La spedizione dovrà avvenire a mezzo raccomandata, assicurata o Posta Celere, con avviso di ricevimento, delle Poste Italiane. È ammessa anche consegna a mano, effettuata sia direttamente al citato Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura, sia attraverso i Settori Tecnico Amministrativo Provinciali dell'Agricoltura e CePICA, purché l'affrancatura sia stata precedentemente annullata dall'ufficio Postale (data certa).

Le istanze stesse, a pena di esclusione, dovranno pervenire in un plico, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: "Domanda di cofinanziamento Reg. (CE) 797/04 - Campagna 2004/2005".

- Nel plico dovranno essere incluse:

- domanda di finanziamento redatta secondo lo schema disponibile presso gli STAPA-CePICA e, on line, sul portale dell'agricoltura dal sito web della Regione Campania (www.sito.regione.campania.it/agricoltura/home.htm);

- la prevista documentazione specificata nel predetto modello di domanda.

8. Termine per la presentazione delle istanze

Il termine per la presentazione delle istanze è fissato al giorno successivo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Le istanze pervenute oltre tale termine saranno escluse.

8. Valutazione e selezione delle istanze

Trascorso il previsto termine per la presentazione delle istanze il SeSIRCA verificherà l'ammontare complessivo degli importi di spesa richiesti con le istanze medesime, per le quali si sia accertata la sussistenza dei requisiti essenziali richiesti con il presente bando. Nel caso in cui detto ammontare risulti inferiore o eguale alla dotazione finanziaria complessiva si procederà ad ammettere a beneficio tutte le istanze sopra menzionate.

Nel caso in cui detta condizione non si verifichi saranno redatte graduatorie provinciali sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

- richiedente:

• apicoltore (chiunque detiene e conduce alveari): punti 5

• imprenditore apistico (chiunque detiene e conduce alveari ai sensi dell'art. 2135 del codice civile - iscritto al Registro delle Imprese - sezione speciale agricoltura, la cui attività apistica risulti al REA): punti 10

• apicoltore professionista (agricoltore professionale, così come definito dall'art. 1 comma 1 del Decreto legislativo n° 99 del 29/3/04, che detiene e conduce alveari, la cui attività apistica risulti al REA): punti 15

- imprenditore apistico o apicoltore professionista di età inferiore ai 40 anni al momento della presentazione della domanda : punti 15

- richiedenti che hanno aderito al precedente analogo bando pubblicato sul BURC n° 9 del 01/03/2004, le cui istanze non sono state ammesse a finanziamento per carenza di risorse finanziarie: punti 15

- richiedenti che hanno aderito al precedente analogo bando pubblicato sul BURC n° 9 del 01/03/2004, le cui istanze sono state ammesse a finanziamento per un numero di arnie non superiore al 50% di quello richiesto in domanda: punti 10

- richiedenti in possesso di almeno un attestato di partecipazione a corsi di formazione in apicoltura organizzati e/o autorizzati dalla Regione Campania o realizzati da Associazioni di apicoltori in attuazione del Reg. CE 1221/97: punti 10

- richiedenti titolari di aziende che adottano il metodo di produzione biologico, iscritte nell'elenco regionale degli operatori di agricoltura biologica, che hanno sottoposto a controllo anche le produzioni apistiche: punti 20

- richiedenti dotati di locali di smielatura, autorizzati ai sensi del DPR 327/80: punti 10

Totale punteggio massimo: 85

In caso di parità di punteggio è data priorità al richiedente più giovane. Nel caso di persone giuridiche fa fede la data di costituzione.

Le istanze pervenute saranno ammesse a beneficio in base alla posizione in graduatoria fino alla concorrenza delle risorse finanziarie attribuite a ciascuna provincia. Qualora per una o più province non si raggiunga detta concorrenza, le risorse residue, saranno ripartite, in funzione degli alveari censiti, fra quelle per le quali siano pervenute istanze ritenute ammissibili eccedenti la Dotazione Finanziaria.

L'Amministrazione si riserva, in caso di revoca del finanziamento ad uno o più beneficiari, di individuare altri attraverso lo scorrimento della graduatoria.

9. Modalità di attuazione

Il Settore SIRCA dopo aver proceduto alla verifica delle istanze pervenute trasmetterà, nei tempi e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni ministeriali, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura quelle ammesse a beneficio. Dell'avvenuta ammissione a beneficio sarà data tempestiva comunicazione agli interessati, contestualmente al codice da apporre sulle arnie da acquistare, così come riportato al precedente punto "6. Spese ammissibili".

Entro il termine del 30/06/05 i beneficiari devono far pervenire alla Regione Campania A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario - Settore SIRCA - Centro Direzionale Isola A/6 cap 80143 Napoli la richiesta di erogazione del contributo con allegata la documentazione di seguito specificata:

- in originale, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dai fornitori, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, attestanti che le arnie, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica, che non sono stati effettuati sconti o abbuoni e che sulle stesse non gravano patti di riservato dominio. A dette dichiarazioni va allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore;

- in visione, in originale i documenti di spesa relativi ai beni acquistati e la documentazione comprovante l'avvenuta erogazione degli importi dovuti. Per documentazione comprovante l'avvenuta erogazione degli importi dovuti si intende esclusivamente:

- la documentazione relativa ai bonifici bancari effettuati ai fornitori;
- copia degli assegni circolari o bancari consegnati ai fornitori sulla quale gli stessi devono apporre dichiarazione liberatoria;
- documentazione relativa a pagamenti effettuati con emissione di vaglia postale;
- documentazione relativa a pagamenti effettuati mediante versamento in c/c postale.

Non saranno pertanto ammessi a contributo gli importi relativi a pagamenti effettuati in contanti, di qualunque importo, anche se per gli stessi viene fornita liberatoria del creditore.

Si precisa che il contributo sarà determinato sulla base della migliore offerta riportata nei preventivi allegati all'istanza di finanziamento.

10. Modalità di erogazione del contributo

L'AGC Sviluppo Attività Settore Primario - Settore SIRCA sulla base delle verifiche effettuate, comunicherà, per ciascun beneficiario, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni ministeriali, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) l'ammontare della spesa accertata e ritenuta ammissibile a contributo.

Il contributo spettante sarà erogato ai beneficiari direttamente dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi presso i beneficiari al fine di verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati in domanda e l'effettiva presenza delle arnie acquistate.